

L'iniziativa di Regione, Avis e Fidas per raggiungere l'autosufficienza in Emilia-Romagna

# Un appello ai donatori di sangue

*In estate con l'arrivo dei turisti cresce il fabbisogno regionale*

«Vacanze! Passa a donare prima di partire»: è il messaggio con cui la Regione Emilia-Romagna e le associazioni Avis e Fidas invitano i donatori a fare una donazione di sangue durante l'estate. L'invito è rivolto espressamente ad ognuno degli oltre 160.000 donatori dell'Emilia-Romagna, e viene trasmesso in questi giorni nei cellulari attraverso degli sms e delle e-mail, dalle associazioni Avis e Fidas: una modalità, «stile pro memoria», che è già stata sperimentata la scorsa estate, e che ha dato buoni risultati: tra giugno e agosto dell'anno scorso sono state raccolte ben 59.594 unità di sangue, contro le 58.170 dell'anno precedente (cioè il 2009).

L'invito a donare sangue in estate deriva dal fatto che è soprattutto in questa stagione che il bisogno di sangue si avverte di più: aumentano i turisti nei luoghi di villeggiatura e nelle città d'arte, si moltiplicano le occasioni di aggregazione e la Regione vuole continuare a contribuire all'autosufficienza nazionale inviando unità di sangue alle Regioni che registrano carenze nella raccolta. La donazione di sangue «è un gesto gratuito di grande sensibilità verso gli altri»; per

## IN CIFRE



**160.000**

Emiliano-romagnoli che regolarmente donano sangue

**59.594**

Le unità di sangue raccolte tra giugno e agosto nel 2010

**1.424**

Le unità di sangue in più raccolte nel 2010 rispetto al 2009



«Donare sangue è un gesto gratuito di grande sensibilità verso gli altri»

questo Regione, Avis e Fidas concludono il messaggio con un ringraziamento, oltre che con l'auspicio di avere al loro fianco i donatori e le donatrici anche nel periodo estivo: «Sappiamo di poter contare su di te. Grazie per quello che potrai fare», si legge nei «promemoria», dove si ricorda anche la necessità di ri-

spettare il periodo di pausa tra una donazione e l'altra.

Per ulteriori informazioni sulla campagna e sulle modalità di donazione, i donatori e le donatrici possono rivolgersi direttamente alle loro associazioni, oppure consultare il sito internet della Rete regionale sangue e

il portale web del Servizio sanitario regionale ([www.saluter.it](http://www.saluter.it)). Tutte le informazioni sulla donazione sono assicurate anche dagli operatori del numero verde gratuito del Servizio sanitario regionale 800 033 033, che è attivo tutti i giorni feriali dalle 8,30 alle 17,30 e il sabato dalle 8,30 alle 13,30.

## LA MALATTIA

Due terapie farmacologiche migliorano la qualità di vita dei pazienti. La campagna informativa

# Un bacio per guarire l'ipertensione polmonare

*La grave patologia, i cui sintomi spesso sono non riconoscibili, può essere curata*

Cinquantacinquemila impronte labiali di colore blu raccolte in tutto il mondo per entrare nel Guinness dei Primati, un premio europeo al video-diario di una paziente

## I SINTOMI

Labbra bluastre,  
affanno, tosse secca,  
stanchezza,  
svenimenti

che racconta cosa significa vivere ogni giorno con l'ipertensione arteriosa polmonare e l'applicazione di Facebook che permette di inviare «baci blu» virtuali ai propri amici. Sono i risultati delle due campagne promosse dalle associazioni europee per l'ipertensione polmonare, col contributo di Aipi, As-

sociazione ipertensione polmonare italiana. Sono state presentate a Bologna nei giorni scorsi durante il congresso promosso dall'Università su questa malattia rara, progressiva e invalidante che in Italia colpisce 3.000 persone, di cui l'80% donne.

È una patologia molto grave: la sopravvivenza, in assenza di trattamento, è di pochi anni. Le Campagne «Bacio Blu» sono nate per informare i cittadini sui sintomi, spesso non riconoscibili, di questa malattia, come appunto la colorazione bluastre delle labbra, e suggerire a chi li manifesta una visita in un centro di eccellenza, come quello di Bologna dove è in cura metà dei malati italiani. Altri sintomi sono affanno, tosse secca, stanchezza, svenimenti.

«I successi delle recenti



## IL CONVEGNO

Di ipertensione polmonare si è parlato nei giorni scorsi in un convegno a Bologna, promosso dall'Università e organizzato dall'Aipi

campagne Bacio Blu ma soprattutto l'obiettivo di far conoscere l'ipertensione arteriosa polmonare e i suoi sintomi, spesso scambiati per patologie più comuni - spiega Pisana Ferrari, presidente Aipi - ci hanno spinti a presentare i risultati di queste inizia-

tive in Italia». «Ma lo scopo principale - per Nazzeno Galie (Università di Bologna) presidente del Congresso - è arrivare a eseguire precocemente diagnosi e trattamento. Negli ultimi anni - spiega il professore - sono stati registrati importanti progressi con terapie in combinazione con più farmaci, che consentono di ottimizzare i risultati terapeutici, migliorare la qualità della vita dei pazienti e prolungarne le aspettative». In particolare, i risultati dello studio Transplantation, eseguito su 457 pazienti e pubblicato sul Journal of Heart and Lung hanno mostrato che la combinazione delle due terapie rende stabile la patologia: il 30% dei pazienti, dopo 3 mesi risultava non peggiorato e il 12% aveva ottenuto un miglioramento.

## DELIBERA

### L'Area Vasta porta efficienza

Parere favorevole della Commissione politiche per la salute e politiche sociali della Regione, allo schema di delibera della Giunta regionale dal titolo «Approvazione delle Direttive alle Aziende sanitarie per la regolamentazione delle relazioni in ambito di Area Vasta». Nel documento, illustrato dall'assessore Carlo Lusenti, si parla della definizione, di cui la programmazione regionale ha ormai preso atto, di tre territori di Area Vasta: Emilia Nord, comprendente le Aziende sanitarie delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena), Emilia centrale (comprendente le Aziende sanitarie delle province di Bologna e Ferrara) e Romagna (comprendente le Aziende sanitarie di Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini), chiarendo - si legge nel testo - che l'integrazione interaziendale attraverso aree vaste costituisce un'effettiva area di azione per raggiungere ulteriori obiettivi di efficienza del Servizio sanitario regionale (Ssr) non solo nel campo delle funzioni amministrative e tecniche di supporto alla funzione sanitaria, ma anche nel campo dell'organizzazione e della gestione dei servizi sanitari.

## ASSEMBLEA

### La commissione pari opportunità

All'interno della commissione «Statuto e Regolamento» della Regione si sta completando il percorso propedeutico all'iscrizione all'ordine del giorno dell'Assemblea del progetto di legge che istituisce la «Commissione regionale per la promozione di condizioni di piena parità tra donne e uomini». Nei cinque articoli in cui si sviluppa il testo, vengono disciplinati l'istituzione, le competenze, la composizione e il funzionamento della nuova commissione assembleare, la settimana, che avrà lo stesso rango e le stesse prerogative delle attuali sei commissioni permanenti. La nuova commissione è pensata come organo consultivo della Regione su provvedimenti e iniziative che riguardano la condizione femminile; avrà per fine la tutela e l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità tra donne e uomini, rimuovendo ogni forma di discriminazione e valorizzando le differenze di genere. L'intento è creare un dialogo permanente tra le donne elette nelle istituzioni e le realtà e le esperienze femminili presenti in Regione.